

pensiero teologico, tutto orientato a far conoscere Dio nella limpidezza del suo amore, è ben espresso in tre Trattati e spiegato nelle miniature delle visioni. La sua eminente dottrina nasce da un'intima esperienza mistica. Donna di altissimo ingegno, oltre ai libri di teologia e di mistica, compose opere di medicina e di scienza naturale; insegnò a esprimere l'amore di Dio attraverso il canto, componendo i testi e la melodia. Numerose sono le sue lettere indirizzate a papi, vescovi, autorità civile e comunità religiose. Definita «profetessa della Germania», per santità di vita e originalità di dottrina, Ildegarda morì nel monastero presso Bingen il 17 settembre 1179. Benedetto XVI ne estese il culto liturgico a tutta la Chiesa e il 7 ottobre 2012 la dichiarò dottore della Chiesa universale.

Roberto nacque a Montepulciano nel 1542. A 18 anni entrò nella Compagnia di Gesù e si dedicò allo studio e all'insegnamento. Divenuto sacerdote, fu docente di teologia prima a Lovanio e poi al Collegio Romano. Diresse spiritualmente san Luigi Gonzaga, che assistette negli ultimi istanti di vita. Nominato cardinale ed eletto arcivescovo di Capua, diede prova per tre anni di eccellenti qualità pastorali. Ritrattato nella Curia pontificia, fu attivissimo membro delle Congregazioni romane. Autore straordinariamente fecondo, fu celebre soprattutto per le sue «Dispute e controversie». Morì a Roma il 17 settembre 1621. Pio XI nel 1930 lo elevò agli onori degli altari e nel 1931 lo proclamò dottore della Chiesa.

ALL'INGRESSO

Sal 118 (119), 137. 124a

T Tu sei giusto, Signore, e retto nei tuoi giudizi; usa misericordia col tuo servo.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Serbaci nella tua fedeltà, o Dio vivo e vero, e conforta con la tua grazia i nostri cuori; donaci di attendere con gioiosa dedizione al canto della tua lode e di crescere